

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE CON IMPEGNO DI SPESA

N. 2930 DEL 09/12/2025

SETTORE INNOVAZIONE DIGITALE COMUNICAZIONE PATRIMONIO E
PROVVEDITORATO
SERVIZIO PROVVEDITORATO E PATRIMONIO

OGGETTO: SERVIZIO DI REALIZZAZIONE E MANUTENZIONE DI CONNESSIONI DI RETE DATI E DELLA RELATIVA IMPIANTISTICA ELETTRICA NELLE SEDI DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI BOLOGNA. CIG: B967B308AF

Il Dirigente/Funziario delegato

DECISIONE

1. **Approva la procedura di trattativa diretta sul Me.Pa.** n. 5855588¹ e conseguentemente **dispone l'affidamento**² del servizio di realizzazione e manutenzione di connessioni di rete dati e della relativa impiantistica elettrica nelle sedi della Città metropolitana di Bologna alla ditta "*La impianti elettrici S.r.l.*" sita in Castel Maggiore (BO) alla Via Massarenti n. 7, iscritta alla Camera di Commercio, industria, artigianato e agricoltura di Bologna alla quale è stato attribuito il n. 03295370377 - P.IVA 01783311200 – per l'importo pari a € 20.490,00, oltre Iva 22% pari a € 4.507,80, per un totale di 24.997,80 comprensivo di IVA e di tutti gli oneri accessori relativi all'affidamento;
2. **Dispone l'Impegno** ai sensi dell'art. 191 del D. Lgs. n. 267/2000, della somma di € 24.997,80 sul Cap. S 106861/0 - Manutenzione ordinaria e riparazioni - Cdc 006 (Cod. SIOPE 1030209004) in favore di LA IMPIANTI ELETTRICI S.R.L. (codice: 11474) per LA IMPIANTI ELETTRICI - SERVIZIO DI REALIZZAZIONE E MANUTENZIONE DI CONNESSIONI DI RETE DATI E

¹ PG n. 79205/2025;

² ai sensi dell'art. 50 comma 1, lett. b) del D. Lgs. n. 36/2023 (d'ora in avanti chiamato "Codice");

DELLA RELATIVA IMPIANTISTICA ELETTRICA NELLE SEDI DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI BOLOGNA. CIG: B967B308AF;

3. **Dà atto** che al presente affidamento è attribuito dall'ANAC il CIG B967B308AF;
4. **Dispone** che alla stipula del contratto si provvederà secondo quanto previsto dall'art. 18³, comma 1, del Codice, tramite sottoscrizione dell'accordo automaticamente generato dal Me.PA. all'esito della trattativa diretta intrapresa con la suddetta ditta;
5. **Dà atto** del rispetto del principio di rotazione di cui all'art.49 del D.lgs. 36/2023;
6. **Dà atto** che il dott. Angelo Viteritti⁴, Responsabile del Servizio Provveditorato e Patrimonio, è individuato quale RESPONSABILE UNICO DI PROGETTO (RUP) - ai sensi dell'art. 15 del Codice – e che non si trova in situazioni di incompatibilità né in condizioni di conflitto di interessi anche solo potenziale⁵ rispetto all'aggiudicatario;
7. **Dà atto** che il RUP ha provveduto a tutti gli adempimenti in materia di comunicazioni e trasparenza di cui agli artt. 20 e 23 del Codice;
8. **Prende atto** della dichiarazione sostitutiva trasmessa dall'operatore economico sul possesso dei requisiti⁶ generali nonché l'assenza di motivi di esclusione⁷ dalla procedura di affidamento;
9. **Dà atto** di aver acquisito il Patto d'integrità⁸ in materia di contratti pubblici firmato digitalmente dal legale rappresentante dell'operatore economico;
10. **Dà atto** di avvalersi della facoltà di non richiedere la costituzione della garanzia definitiva come previsto dall'art. 53, c. 4, del Codice in quanto si tratta di un contratto ad esecuzione istantanea;
11. **Dà atto** che il fornitore si obbliga altresì al rispetto del DPR 62/2013 e del Codice di Comportamento della Città metropolitana di Bologna e che un eventuale comportamento elusivo od in violazione degli obblighi di condotta, qualora compatibili, potrà costituire, per i casi di accertata grave violazione, clausola risolutiva o di decadenza dal rapporto, così come previsto e specificato nel suddetto Codice di Comportamento;

³ Secondo cui “*Il contratto è stipulato, a pena di nullità [...] In caso di procedura negoziata oppure per gli affidamenti diretti, mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014. I capitolati e il computo metrico estimativo, richiamati nel bando o nell'invito, fanno parte integrante del contratto. mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014*”;

⁴https://www.cittametropolitana.bo.it/portale/Engine/RAServeFile.php/f/personale/VITERITTI_ANGELO.pdf;

⁵ Con riferimento alla sez. Rischi Corruzione e Trasparenza del PIAO 2025/2027, approvato con atto sindacale n. 25/2025, nonché ai sensi dell'art. 16 del D.lgs. 36/2023, consapevole che, in caso di dichiarazione mendace, verranno applicate, ai sensi dell'art. 76 del d.P.R. 445/2000, le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia di falsità negli atti;

⁶ Ai sensi dell'art. 52 del Codice “*nelle procedure di affidamento di cui all'articolo 50, comma 1, lettere a) e b), di importo inferiore a 40.000 euro, gli operatori economici attestano con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti. La stazione appaltante verifica le dichiarazioni, anche previo sorteggio di un campione individuato con modalità predeterminate ogni anno*”;

⁷ Art. 94 e 95 del Codice;

⁸ In atti al fascicolo 05.01.05/25/2025 con PG. 79318/2025;

12. **Dà atto** che, verificata l'assenza di rischi da interferenze, non è stato predisposto il documento unico di valutazione dei rischi da interferenze (DUVRI) ai sensi dell'art. 26, comma 3, del D.lgs. n. 81/2008, e non sono previsti costi relativi alla sicurezza che, pertanto, sono pari a 0,00 (zero/00)⁹. L'Ente si riserva di integrare tale documento, qualora si individuino rischi tali da generare interferenze.
13. **Dispone** di provvedere al versamento delle somme di cui sopra a seguito del corretto adempimento delle fasi contabili successive alla presente determinazione.

MOTIVAZIONE

Il servizio Provveditorato e Patrimonio si occupa della fornitura del servizio di realizzazione e manutenzione di connessioni di rete dati e della relativa impiantistica elettrica nelle sedi della Città metropolitana di Bologna.

Riscontrata la possibilità di reperire il servizio in oggetto tramite il portale di *e-procurement* MePa – Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione – messo a disposizione da Consip S.p.A., è stato ritenuto opportuno avviare la procedura di trattativa diretta inerente alla categoria merceologica “Impianti elettrici e speciali” del Bando “Servizi”.

Specificamente, è stata avviata la trattativa diretta sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (Me.PA) di Consip S.p.A. identificata con il n. 5855588 nell'ambito della quale è pervenuta l'offerta della ditta “*La Impianti Elettrici S.r.l.*”.

Tanto premesso e considerato l'esito favorevole della trattativa¹⁰, si dispone l'affidamento del servizio di cui trattasi a “*La Impianti Elettrici S.r.l.*” sita in Castel Maggiore (BO) alla Via Massarenti n. 7, iscritta alla Camera di Commercio, industria, artigianato e agricoltura di Bologna alla quale è stato attribuito il n. 03295370377 - P.IVA 01783311200.

La spesa per l'acquisto del servizio è pari alla somma di € 24.997,80, comprensiva di IVA e di tutti gli oneri accessori relativi all'affidamento, che graverà sul Cap. S 106861 – “Manutenzione ordinaria e riparazioni - Cdc 006” dell'annualità 2025 che presenta la necessaria disponibilità ed è finanziata con risorse dell'Ente.

La regolarità contributiva è attestata dal Durc - Protocollo Numero Protocollo INPS_47739544- Data richiesta 07/10/2025 - Scadenza validità 04/02/2026;

Per l'assolvimento degli obblighi di trasparenza, si dà atto che:

- si assolvono gli obblighi di trasparenza delle informazioni relative al contratto, di cui all'art. 28 del D.Lgs 36/2023 e successive deliberazioni Anac, mediante pubblicazione sul sito istituzionale della Città metropolitana di Bologna nella sezione “Amministrazione trasparente” del profilo

⁹ Come previsto dall'art. 108, comma 9, del Codice;

¹⁰ Come risulta dal verbale delle operazioni di gara PG 79658/2025;

dell'Ente consultabile tramite il seguente link: <https://strumenti.cittametropolitana.bo.it/L190/>

Il Responsabile Unico del Progetto è il **Dott. Angelo Viteritti** e per il procedimento di cui trattasi non sussistono in capo allo stesso elementi riconducibili alla fattispecie del conflitto di interessi come previsto dal DPR n.62/2013 (Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma del art. 54 del D.lgs. 165/2001) e dal Codice di comportamento integrativo dei dipendenti adottato da questa Amministrazione¹¹.

Il presente atto è adottato in conformità all' art. 107 del D.lgs. 267/2000 “Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali” nonché all'art. 23 dell'ultravigente Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi.

L'imputazione del presente impegno avviene nell'esercizio in cui è prevista la scadenza dell'obbligazione, ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 - Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge n. 42/2009 integrata dal D. Lgs n. 126/2014.

Si richiamano:

- la delibera del Consiglio metropolitano n. 66 della seduta del 23/12/2024 - Approvazione del Bilancio di Previsione 2025-2027 e dei relativi allegati;
- l'atto del Sindaco metropolitano n. 294 del 23/12/2024 - Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione per il triennio 2025-2027.

Bologna, 09/12/2025

Firmato digitalmente
Dott. BOCCOLA FABRIZIO¹²

¹¹ Approvato con Atto del Sindaco nr. 19/2019 IP 184/2019.

¹² Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del 'Codice dell'Amministrazione Digitale' nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.lgs 12 febbraio 1993, n. 39 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'amministrazione digitale.